

Al Personale Docente ed ATA
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Istituto
All'Albo e al Sito web

Oggetto: Relazione del Dirigente a.s. 2018/2019, criticità, azioni di miglioramento e proposte a.s. 2019/2020 - PTOF 2019/2022

Alla fine di ogni anno scolastico, è doveroso fare un bilancio del percorso effettuato, iniziando da dove siamo partiti, se e come abbiamo modificato la rotta e quali sono i risultati conseguiti, un esame di coscienza per così dire, trattandosi di una Comunità, fatta anzitutto di Persone e poi di beni che servono quale mezzo per il raggiungimento del risultato che è la formazione dei nostri Allievi, in un territorio che deve essere valorizzato in tutta la sua ricchezza e potenzialità. Anzitutto desidero comunicarVi che finalmente dopo ben quattro anni di intenso lavoro la situazione contabile gestionale è stata risanata. Operando in sinergia con l'USR, sono stati effettuati i necessari riscontri sulla documentazione risalente alla gestione dei precedenti Dirigenti e a riconoscere agli aventi diritto i crediti maturati, mettendo in pagamento attività svolte e non retribuite negli anni scolastici precedenti, a partire dal 2012/2013.. Siamo riusciti, costruendo una cabina di regia con il Vicario, per gli aspetti legali che hanno caratterizzato l'eredità raccolta, con il II collaboratore come presenza storica e con il DSGA che ringrazio personalmente, sotto la supervisione e sempre in contatto con l'USR, a mettere ordine per avviare quest'anno una gestione ordinata, relativa all'anno in corso.

Quanto al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, lo sviluppo e la crescita dei corsi serali hanno costituito sicuramente il dato più significativo della presenza della Scuola sul territorio, che si è sentito ascoltato nella sua richiesta di formazione, a prescindere dall'età dei suoi componenti, per poter accedere a nuove e concrete opportunità di lavoro. L'implementazione dell'Indirizzo complementare professionale agrario: *“Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”*, esige uno sforzo comune attraverso una strategica attività di orientamento che consenta all'utenza di cogliere l'importanza di quest'altra opportunità che può costruire altre e significative opportunità di lavoro. I cospicui interventi di decoro manutentivi e di adeguamento alla normativa attualmente in vigore sulla sicurezza sul lavoro, l'igiene e la sicurezza alimentare, costituiscono un altro passo per il miglioramento dell'esistente, con l'impegno che stiamo cercando di approfondire presso gli organi competenti per la realizzazione di strutture adeguate e degne di un istituto alberghiero e di una Comunità scolastica che vuole crescere e migliorare i suoi standard qualitativi.

Come in tutti i bilanci, ci sono le poste passive, frutto delle criticità a cui occorre porre rimedio. Quest'anno è stato caratterizzato dal notevole disagio espresso da molti dei nostri allievi che, nella maggior parte dei casi, hanno alle spalle situazioni personali e familiari drammatiche sotto il profilo morale ed economico. Soprattutto le prime classi hanno evidenziato situazioni molto complesse da gestire per tutto il Personale e per il gruppo classe. Occorre che ci rendiamo conto che per molti di questi ragazzi la Scuola è l'ultima risposta e che dopo la Scuola, in molti casi c'è la prospettiva drammatica del carcere. Quali strategie attuare? Anzitutto rafforzare il rapporto di collaborazione e di supporto con le strutture competenti per interventi psicologico adeguati e personalizzati che possano fare da supporto all'azione pedagogica e formativa della scuola; incrementare il dialogo con le famiglie attraverso un monitoraggio quotidiano delle situazioni particolarmente critiche; avviare da subito piani personalizzati di recupero delle competenze, impegnando i ragazzi con ogni mezzo che impedisca loro di rimanere oziosi e assenti al dialogo educativo. L'obiettivo da raggiungere è **interessare i ragazzi con tutti gli espedienti educativi che impediscano loro di abbandonare il percorso formativo. L'inventiva del bene deve caratterizzare la nostra azione educativa.**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe
firma autografa omessa
ai sensi dell'art.3 del D.lgs.n.39/1993